



Il Ministro della Difesa

Messaggio del Ministro della Difesa

in occasione dell'Assemblea Pubblica di Assiterminal - 25° Anniversario

12 maggio 2026

Egregio Presidente,

desidero ringraziarLa per il cortese invito a questo importante appuntamento, che celebra i venticinque anni di attività di Assiterminal e il costante impegno dell'Associazione al servizio del sistema portuale italiano.

L'Italia porta con sé una vocazione marittima millenaria. Il mare è sempre stato spazio di comunicazione, scambio e crescita. Oggi, però, rappresenta anche un dominio strategico dal quale dipendono sicurezza, approvvigionamenti energetici, commercio, comunicazioni e sviluppo tecnologico.

Il Mediterraneo non è più soltanto una definizione geografica: è uno spazio strategico esteso, che comprende Africa, Medio Oriente e rotte globali sempre più decisive. Uno scenario nel quale tensioni internazionali, crisi regionali e conflitti producono effetti immediati sulla vita economica e sociale dei nostri Paesi.

Viviamo in un mondo profondamente interconnesso. Una crisi internazionale o un conflitto, anche lontano, possono incidere rapidamente sui costi dell'energia, dei carburanti, dei trasporti e delle catene logistiche globali. Le conseguenze ricadono direttamente sulle imprese, sul sistema produttivo e sulle famiglie. Lo abbiamo visto nel Mar Rosso con gli attacchi degli Houthis; lo stiamo vedendo in questi giorni con le tensioni e le criticità legate allo Stretto di Hormuz.

Quando uno snodo strategico marittimo diventa instabile, l'impatto non resta confinato a una singola regione: riguarda l'intera economia mondiale. Dal Mediterraneo al Mar Rosso, dall'Indopacifico fino all'Artico, ogni crisi conferma quanto il mare sia oggi centrale per la sicurezza, per l'energia, per il commercio e per le comunicazioni globali.

In questo contesto, termini come interoperabilità, sostenibilità, digitalizzazione, intelligenza artificiale, robotica, cyber security e tecnologie quantistiche non rappresentano più concetti accessori, ma strumenti indispensabili per affrontare sfide sempre più complesse e interconnesse.

Per questo la dimensione marittima non può essere interpretata esclusivamente in chiave militare. Essa costituisce una componente essenziale del Sistema Paese e richiede una responsabilità condivisa tra istituzioni, Forze Armate, infrastrutture portuali, industria, armatori e operatori logistici.

./.



Il Ministro della Difesa

La sicurezza dei nostri mari coincide sempre più con la sicurezza economica e strategica della Nazione. Oggi le minacce ibride dimostrano che, per colpire un Paese, non è necessario aggredirlo militarmente: è sufficiente ostacolarne i traffici commerciali, interrompere le catene logistiche, rallentare importazioni ed esportazioni, colpire infrastrutture critiche o sistemi digitali.

Per questo sicurezza e prosperità economica non sono dimensioni separate, ma profondamente interconnesse. E il futuro si giocherà anche nei fondali marini, dove si sviluppano nuove infrastrutture energetiche, digitali e strategiche.

In tale scenario, la Marina Militare e le Forze Armate svolgono un ruolo fondamentale. Operano quotidianamente per garantire la tutela degli interessi nazionali, la libertà di navigazione e la presenza dell'Italia nelle aree più sensibili del mondo, contribuendo alla stabilità internazionale e alla deterrenza. Un impegno silenzioso ma essenziale, sul quale poggiano anche la crescita economica e la sicurezza del nostro Paese.

Purtroppo, precedenti impegni istituzionali non mi consentono di partecipare personalmente ai lavori dell'Assemblea.

A Lei, ai soci fondatori e a tutti i presenti rivolgo il mio più sincero augurio per il pieno successo dell'iniziativa e per il prosieguo del prezioso lavoro che Assiterminal svolge, con competenza, visione e senso di responsabilità, a favore del comparto portuale italiano e dell'interesse nazionale.

Con Viva Cordialità.

On. Guido CROSETTO